

**Relazione del Consigliere Tesoriere  
sul Rendiconto Consuntivo 2018  
e sul Bilancio Preventivo 2019**

\* \* \*

Gentili Colleghe ed Egregi Colleghi, in qualità di Tesoriere del Consiglio dell'Ordine, ho esaminato, unitamente al bilancio di previsione per l'anno 2019, il bilancio consuntivo 2018 costituito dal rendiconto finanziario e dal bilancio redatto nella forma civilistica di Conto Economico e Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018.

Come già detto il bilancio del nostro Ordine si compone dei due documenti fondamentali:

Rendiconto Finanziario

Prospetto Economico e Patrimoniale.

Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo il criterio di cassa e riporta tutti i movimenti tutti i movimenti finanziari in entrata e in uscita intervenuta nell'anno 2018.

Il Prospetto economico e patrimoniale viene redatto secondo i principi civilistici di bilancio nel rispetto del criterio della competenza, necessario affinché la struttura possa comprendere se l'organizzazione è normalmente nelle condizioni di avere adeguata copertura dei costi di gestione attraverso i correlati ricavi. Inoltre ci evidenzia la reale consistenza del patrimonio proprio dell'Ordine, composto da attività (Immobilizzazioni, crediti e disponibilità finanziarie) e da passività.

Il Rendiconto finanziario esprime sinteticamente i seguenti valori:

Totale Entrate	221.049,00
Totale Uscite	-235.195,00
Saldo movimenti finanziari del 2018	- 14.146,00

La sommatoria delle partite attive e di quelle passive ha restituito un saldo negativo pari ad € 14.146,00

Evidenzio la conseguente situazione di cassa al 31/12/2018:

Disponibilità al 31/12/2017	210.194,00
Saldo movimenti del 2018	- 14.146,00
Disponibilità al 31/12/2018	196.048,00

Le disponibilità al 31/12/2018 sono così composte:

C/c Intesa sanpaolo	5.178,00
Credito Valtellinese	190.602,00
Denaro e valori in cassa	268,00
Saldo disponibilità al 31/12/2018	196.048,00

Inoltre l'Ordine dispone di un accantonamento di risorse correlate al maturare del Trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti consistente in due polizze presso la Reale Mutua per il valore complessivo di € 45.130,00 in quanto ogni anno viene incrementato circa del valore del Tfr maturato nell'esercizio.

La situazione economica e patrimoniale evidenzia i seguenti dati:

Conto Economico
-----------------

Ricavi	195.166,00
Costi	167.688,00
Utile	25.674,00

Stato Patrimoniale	
Attività	271.667,00
Passività	78.791,00
Patrimonio Netto	192.876,00

Il disavanzo finanziario maturato nell'anno, di segno diverso rispetto al risultato economico, è stato generato prevalentemente da spese che, seppur sostenute nel corso dell'esercizio, restituiranno la loro utilità nel corso di diversi anni in quanto relative ad immobilizzazioni, in particolare:

	Costo	Ammortam.	Val.Bilancio
Mobili d'ufficio	9.019,00	1.804,00	7.215,00
Macchine d'ufficio	4.199,00	840,00	3.359,00
Immobilizzazioni Materiali	13.218,00	2.644,00	9.228,00

Software	1.013,00	337,53	675,07
Sito Web	506,00	168,77	337,53
Ristrutturazione uffici	10.0269,00	2.053,86	8.215,44
Immobilizzazioni Immateriali	11.788,00	2.560,00	9.228,04

Polizza copertura Tfr	45.130,00
Immobilizzazioni Finanziarie	45.130,00

Totale Immobilizzazioni	70.136,00
-------------------------	-----------

Sono stati applicati i seguenti coefficienti d'ammortamento.

	%
Mobili d'Ufficio	20%
Macchine d'Ufficio	20%
Software	33,33%
Sito Web	33,33%
Ristrutturazione uffici	20%

Il valore esposto in bilancio delle immobilizzazioni risulta al netto degli ammortamenti già effettuati. Il rendiconto finanziario è stato predisposto secondo il criterio di cassa e riporta tutti i movimenti finanziari in entrata e in uscita intervenuti nell'anno 2018.

La situazione patrimoniale è stata invece predisposta secondo il criterio della competenza e riporta, tra le attività le immobilizzazioni materiali, le liquidità e i crediti e, tra le passività, i debiti esistenti a tale data.

Anticipando sinteticamente quanto verrà esaminato in seguito nel dettaglio, i dati di fine 2018 hanno evidenziato minori incassi in tutte le voci in entrata (contributi per nuove iscrizioni, contributi annuali

iscritti e tasse liquidazioni compensi) ed un aumento (di € 32.000,00) delle uscite rispetto al 2017.

A fine anno, le entrate a consuntivo sono risultate pari ad euro 187.963,21, inferiori di circa € 28.000,00 a quanto pronosticato con il bilancio preventivo, che vedeva indicate entrate per complessivi euro 215.868,24 e minori anche rispetto al 2017 in cui si erano attestate sui 194.287,67 euro.

Di contro le uscite hanno fatto registrare un totale a consuntivo pari ad euro 202.109,38, che, seppur inferiore a quanto pronosticato con il bilancio preventivo, è tuttavia superiore al dato relativo al 2017 in cui le spese erano state pari ad euro 170.402,14 euro.

Il primo elemento da considerare è che l'Ordine, nonostante abbia improntato, come sempre, la gestione economica al raggiungimento, ove possibile, dell'obiettivo del massimo contenimento dei costi, ha dovuto far fronte nel corso del 2018 a spese eccezionali e non preventivate quali quelle relative alla ristrutturazione dei locali sede dell'Ordine ed al completamento dell'arredo della Segreteria e della Presidenza, all'organizzazione della manifestazione Toghe d'oro ed infine alla partecipazione al Congresso Nazionale Forense.

Si è reso inoltre necessario l'adeguamento dell'Ente alle numerose novità introdotte dal Regolamento UE 2016/679 in materia di trattamento e protezione dei dati personali. Ciò ha comportato maggiori spese al capitolo consulenze, dovute all'impegno economico (€ 5.000,00 per il 2018) assunto con il contratto stipulato con la Società Ergon Ambiente e lavoro s.r.l., società con sede in Palermo specializzata nella attività di messa a norma e di consulenza in materia di privacy. In forza del predetto contratto, la Società Ergon, oltre alla prevista attività di consulenza ed assistenza, ha provveduto alla segnalazione di un proprio professionista con specifiche competenze, a cui l'Ordine ha conferito il delicato incarico di Data Protection Officer – DPO – Responsabile della Protezione dei dati dell'Ordine.

**Inoltre** Il Consiglio, in ragione della particolare complessità degli adempimenti amministrativi dell'ente imposti dalla normativa vigente, dall'incremento delle criticità nell'espletamento dell'attività istituzionale propria dei consiglieri, il cui operato, ancorché senza colpa, potrebbe essere esposto ad azioni pregiudizievoli nei confronti dei terzi con possibili danni patrimoniali derivanti da eventuali istanze di risarcimento, ha ritenuto di dover addivenire alla stipula di apposita polizza assicurativa tesa alla copertura dei rischi per danni, derivanti da colpa lieve, procurati dai propri componenti e dipendenti.

In conclusione, il bilancio consuntivo per l'anno 2018 evidenzia entrate per un importo pari ad euro 187.963,21 a fronte di uscite (ordinarie e straordinarie) per un importo pari ad euro 202.109,38 con un saldo negativo di chiusura pari ad euro 14.146,17

Il risultato negativo trova principalmente la sua giustificazione, come detto in premessa, nella sensibile flessione delle entrate a seguito di un concreto calo delle nuove iscrizioni, del mancato incasso di contributi dovuti dagli iscritti per l'anno 2018 e dalla costante diminuzione delle entrate provenienti dalla liquidazione delle parcelle.

Ad ogni modo, la situazione finanziaria non desta particolari preoccupazioni in considerazione della disponibilità di un saldo attivo sottoforma di liquidità di cassa di euro **196.047,96** e di residui attivi

pari ad euro **10.179,84** e tenuto conto della insussistenza di situazioni debitorie.

## **ENTRATE 2018**

Le entrate complessivamente registrate nell'anno, al netto delle partite di giro, sono state pari a euro 165.213,97 [totale entrate 187.963,21 – partite di giro 22.749,24 (CNF)].

Passiamo all'analisi dei singoli capitoli di entrata.

### **[Cap. 1]**

Le entrate derivanti dalle tasse di iscrizione sono state pari ad euro **7.815,00** con un trend leggermente positivo rispetto al 2017 (**7.275,00**) anche se gli importi sono lontani dagli incassi riferibili agli anni passati per via della sempre maggiore diminuzione delle domande di iscrizioni all'Albo Avvocati ed al Registro Praticanti.

### **[Cap. 2]**

L'importo incassato dalle entrate derivanti dai diritti di segreteria è stato pari ad € **1710,70** rispetto ai corrispondenti proventi registrati nell'esercizio 2017 (€ **1823,80**).

### **[Cap. 3]**

Le entrate relative ai contributi versati dagli avvocati e dai cassazionisti sono state pari ad euro **149.100,00**. L'importo è ovviamente comprensivo della quota complessiva da versare al Consiglio Nazionale Forense entro il 30.06.2019, pari ad euro **22.749,24**.

Come già segnalato in premessa, riferendomi alla flessione delle entrate contributive, numerosi colleghi sono risultati morosi al 31.12.2018 nel pagamento del contributo annuale per cui si è reso necessario all'inizio di quest'anno avviare la procedura ai sensi dall'art. 29 comma 6° della Legge 247/2012 finalizzata al versamento delle quote. In questo momento posso confermare che la questione contributi anno 2018 è stata ampiamente definita con la regolarizzazione da parte di quasi tutti gli iscritti tranne qualcuno nei cui confronti è scattata la sospensione prevista dalla normativa sopra richiamata.

L'importo dei contributi degli iscritti al Registro Praticanti avvocato ed all'allegato elenco dei praticanti abilitati al patrocinio ammonta a €. **18.375,00**.

### **[Cap. 4]**

Le entrate derivanti dai diritti sui pareri di congruità delle parcelle ("tassa pareri e tassa procedure conciliative), pari a € **8.690,90**.

### **[Cap. 5]**

Per quanto concerne la voce interessi depositi bancari pari ad euro **8,61** è un'entrata ininfluente per effetto dei tassi creditori inesistenti applicati dagli istituti di credito.

### **[Cap. 6]**

Investimenti: capitolo non movimentato.

### **[Cap. 7]**

Infine nel capitolo entrate non classificabili in altre voci, troviamo un rimborso dell'importo di euro **5,00** per spese di notifica

### **[Cap. 8]**

Questo capitolo riguarda le entrate pari ad euro **2.258,00** per sanzioni per il ritardato pagamento del contributo 2018 ed oneri posti a carico degli iscritti per cui si è reso necessario il ricorso alla procedura prevista dalla legge professionale (art. 29<sup>6</sup> della legge 31/12/2012, n. 247) per il recupero della quota di iscrizione all'Albo relativa all'anno 2017.

## **USCITE 2018**

Le uscite, a differenza del 2017 in cui sono risultate pari ad euro 170.402,14 si sono attestate a euro 202.109,38, nel rispetto delle previsioni totali di bilancio, seppur il Consiglio, nella seduta del 6 novembre 2018, abbia approvato degli assestamenti con riferimento ad alcuni capitoli del bilancio di previsione della Spesa per l'esercizio 2018.

**[Cap. 9]** Il più significativo capitolo di spesa è, inevitabilmente, quello rientrante nella categoria retribuzioni, oneri previdenziali e tributi erariali per il personale dipendente, ammontante, per l'esercizio 2017, a €. **72.183,42**.

Nella voce stipendi pari ad euro **44.752,81** sono ricomprese somme a credito pari ad euro **5.419,41** (bonus D.L.66/2014 pari ad euro 1214,41 e rimborsi IRPEF derivanti da 730 pari ad euro 4205) che l'Ordine, quale sostituto d'imposta, ha erogato in favore dei dipendenti, recuperando la corrispondente somma, mediante compensazione, sull'ammontare delle ritenute fiscali dovute (ritenute IRPEF e/o addizionale comunale e regionale all'IRPEF), che insieme agli altri oneri previdenziali ed erariali, sono risultate pari ad euro **27.430,61** di cui € **3.904,93** di competenza dell'anno 2017.

**[Cap. 10]**

Tributi erariali pari ad euro **1264,78**, di cui € **862,76** di competenza dell'anno 2017.

**[Cap. 11]**

Il debito relativo alla liquidazione futura del Tfr è stato interamente coperto attraverso l'accantonamento della somma di euro **4.000,00** sulla specifica polizza assicurativa presso la compagnia Reale Mutua.

**[Cap. 12]**

le spese per il funzionamento degli uffici sono state pari ad euro **6.375,88**.

**[Cap. 13]**

Le spese relative alle utenze canone telefono adsl isdn e servizio fax sono risultate pari ad euro **2501,88**.

**[Cap. 14]**

I costi di tipografia e stampa sono stati pari ad euro **1290,32**.

**[Cap. 15]**

I costi per l'assistenza tecnica alle macchine ed ai software, che comprendono anche i canoni annuali ordinari per l'assistenza ai programmi di proprietà dell'Ordine, sono stati pari ad euro **2.653,50**. Si è dovuto far ricorso ad implementazioni dei programmi per il costante adeguamento alle novità introdotte dalla normativa professionale.

**[Cap. 16]**

Il capitolo di spesa relativo al servizio difese d'ufficio ha registrato un costo pari ad euro **2.305,80** conforme a quanto già speso nell'anno 2017.

**[Cap. 17]**

Per quanto riguarda gli oneri bancari l'ammontare complessivo dei costi è stato pari ad euro **909,14**.  
**[Cap. 18]**

Per quanto riguarda la voce acquisto beni la spesa è stata pari ad euro **14736,84**  
**[Cap. 19]**

Le spese di rappresentanza sono state pari ad euro **23.717,42** tenuto conto che nel 2018 si è tenuto il Congresso Nazionale Forense.

**[Cap. 20]**

Per quanto riguarda la voce libri riviste e banche dati l'ammontare della spesa è pari ad euro **1.495,00** .

**[Cap. 21]**

In questa voce rientrano i contributi in favore di organismi istituzionali, ossia il contributo versato all'Organismo Congressuale Forense ammontante a €. **2.282,00**, ed il contributo in favore dell'Unione Ordini Forensi della Sicilia pari a €. **1.449,00**.

Nella medesima categoria rientrano pure la quota associativa versata all'Associazione Antiracket ed Antiusura di Trapani pari ad euro **300,00** ed il contributo in favore dell'A.R.A.N. (Agenzia per la rappresentanza negoziale delle P.A.) pari ad euro **6,20**.

**[Cap. 22]**

Per l'anno 2018 la Scuola Formazione Forense "Avv. Pietro Drago" di Trapani ha richiesto un contributo per il finanziamento delle proprie attività pari ad euro **7.000,00**.

**[Cap. 24]**

Le spese per il servizio di pulizia della sede dell'Ordine sono state pari a **4.660,40**.

**[Cap. 26]**

Per quanto riguarda la formazione professionale la spesa complessiva è stata pari ad euro **5.329,03** , comprensiva del canone 2018 del programma di gestione crediti formativi. L'Ordine è rimasto fedele alla propria politica tesa ad assicurare agli iscritti un'offerta formativa in via del tutto gratuita, mostrandosi sensibile anche alle iniziative provenienti dalle realtà associative e culturali.

**[Cap. 27]**

La spesa relativa ai servizi telematici offerti agli iscritti (Punto d'accesso al PCT - servizio procura ex art. 335 CPP - servizio trascrizioni verbali udienza) è stata pari ad euro **4.697,00** .

**[Cap. 28]**

Per quanto riguarda il servizio di smaltimento toner l'importo è di euro **122,00** corrispondente a quello degli anni precedenti.

**[Cap. 29]**

I compensi per i consulenti ammontano a un totale di euro **6.043,72** .

**[Cap. 30]**

Le spese straordinarie relative anche alla manutenzione dei locali si sono assestate ad euro **10269,30**.

**[Cap. 33]**

I rimborsi pari ad euro **250,00** sono l'equivalente delle entrate per errati pagamenti da parte degli iscritti dei contributi dovuti all'ordine .

**[Cap. 36]**

Infine, la polizza sanitaria dipendenti in convenzione con Cassa Forense, sempre pari ad euro **280,00**, come negli anni precedenti

**[Cap. 42]**

In questa voce rientra l'importo del versamento effettuato in favore del Consiglio Nazionale Forense, a titolo di quota annuale d'iscrizione 2017, in ragione di €. 25,82 per ogni Avvocato e di €. 51,65 per ogni Cassazionista, per complessivi €. **22.929,94** . Siffatti contributi sono stati riscossi nel 2017 dall'Ordine per conto del C.N.F. e, pertanto, integrano una posta neutra, imputata a bilancio nella categoria delle spese aventi natura di partite di giro.

**[Cap. 45]**

Premio Annuale Polizza responsabilità civile patrimoniale Consiglio Ordine Avvocati Trapani, pari ad euro **2550,00**.

\* \* \*

La disponibilità finanziaria dell'Ordine, al 31 dicembre 2018, ammonta a complessivi di €.196.047,96 di cui €. 5.178,14 depositati sul conto corrente della Banca Intesa San Paolo, €. 190.601,67 su quello del Credito Valtellinese, €. 268,15 in cassa, con residui attivi di €. 10.179,84 (contributi anni precedenti + sanzioni ed oneri) e residui passivi di €. 33.114,30 + TFR pari ad euro 45.227,14.

\* \* \*

Trapani, 12/04/2019

Il Consigliere Tesoriere  
f.to Avv. Tiziana Pugliesi